

Rico P

ROMANO PRODI

Born in 1939, married with Flavia Prodi Franzoni. Two sons: Giorgio and Antonio

After graduating from the Catholic University of Milan in 1961, he has been researcher at the London School of Economics and Visiting Professor at Harvard University.

Author of numerous scientific publications, with particular reference to questions of European Industrial policies, public enterprises in Italy, analysis of comparative economic systems.

Professor of Economics and Industrial policy at the University of Bologna since 1971.

Minister of Industry from November 1978 to March 1979.

Chairman of the Scientific Committee of the economic research institute Nomisma in Bologna (1981-1995).

Chairman of IRI (Istituto per la Ricostruzione Industriale), at that time the largest Italian and European holding, from November 1982 to October 1989.

From 1990 to May 1993 Professor of Industrial Organization and Industrial Policy, University of Bologna, Italy.

In the same period member of the board and consultant of several leading international companies.

In May 1993 from the Ciampi Government re-appointed as Chairman of IRI, position held until July 1994.

February 1995: he has founded l'Ulivo (*Olive Tree*), the coalition of centre-left parties.

On April 21st, 1996, he won the general election and has been nominated President of the Council of Ministers. He served until October 1998.

Prodi is a member of the "Associazione di cultura e politica *Il Mulino*" (Bologna), and of the "Associazione Italiana degli Economisti" (Rome); a honorary member of the "Real Academia de Ciencias Morales y Politicas" (Madrid), a honorary Fellow of the London School of Economics and Political Science (London). He has received the honorary degrees from the University of Madras, the University of Sofia, the Brown University, the University of Michigan.

President of the Council of Ministers=Prime Minister



COMMISSION EUROPÉENNE
 DIRECTION GÉNÉRALE X
 Information, Communication, Culture, Audiovisuel
 Réseaux d'information
 Représentation dans les Etats membres

cc: H.O.S

Bruxelles, le 31/03/99
 DG X - Unité B1 D(98)

TELECOPIE

Destinataires:	Représentations (Monde)	Téléphone:	
		Télcopieur:	
Expéditeur:	Panagiotis KARNAVOS DG X - Unité B1 T120 5/108	Téléphone:	(+32-2)296.69.15
		Télcopieur:	(+32-2)299.92.03
Nombre de pages :	1+1		
Objet:	CV de M.Prodi en anglais		

A L'ATTENTION DES CHEFS DE REPRESENTATION (MONDE)

Mesdames, Messieurs,

Veuillez trouver ci-joint un CV de M.Romano Prodi en anglais.

Meilleures salutations,

Panagiotis KARNAVOS

Rue de la Loi 200, B-1049 Bruxelles - Belgique - Bureau : T120 5/108.
 Téléphone: ligne directe (+32-2)296.69.15, standard 299.11.11. Télécopieur : 299.92.03.
 Téléc: COMEU B 21877. Adresse télégraphique : COMEUR Bruxelles.

X.400: G=Panagiotis ; S=KARNAVOS ; O=DG10 ; P=CEC ; A=RTT ; C=BE Internet : Panagiotis.Karnavos@dg10.cec.be

Received Time Mar. 31. 10:59AM

Profiles of prospective Commissioners

Romano Prodi

President designate

Nationality: Italian

Personal details

Born 9th August 1939, Scandiano (Reggio Emilia), Italy

Married, two sons

Education

Degree in Law, Catholic University of Milan

Postgraduate studies at the London School of Economics

Academic career

1963-1971 Assistant in Political Economics at the University of Bologna

1971-1999 Professor of Industrial Organisation and Industrial Policy at the University of Bologna

1963-1964 Researcher at the Lombard Institute of Economic and Social Studies (ILSES)

1968 Researcher at Stanford Research Institute

1973-1974 Professor of Economics and Industrial Politics at the Free University of Trento

1974 Visiting Professor at Harvard University

Political career

1978-1979 Minister for Industry

1982-1989 Chairman of the Institute for Industrial Reconstruction (IRI)

1993-1994 Re-appointed Chairman of the Institute for Industrial Reconstruction (IRI)

1995 Chairman of the Ulivo, the centre left coalition

1996-1999 Member of Parliament

1996-1998 President of the Council of Ministers of the Italian Republic

1999 President-designate of the European Commission

- 1953-58: Studi classici, al liceo di Reggio Emilia.
- 1958: Si iscrive all'Università del Sacro Cuore di Milano.
- 1961: Si laurea in Giurisprudenza, con un anno di anticipo, ottenendo il massimo dei voti e la lode, con una tesi su "Il protezionismo nell'industria italiana dall'Unità al 1887", relatore il Prof. Sirio Lombardini.
- 1961-62: Frequenta il corso di perfezionamento in Economia presso l'Università Cattolica di Milano.
- 1962-63: Si specializza in Economia presso la London School of Economics di Londra.
- 1963: E' nominato assistente volontario presso la cattedra di "Economia Politica" della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna.
- 1963-64: Svolge attività di ricercatore presso l'ILSES, Istituto Lombardo di Studi Economici e Sociali.
- 1966: Diventa Assistente Ordinario presso la cattedra di "Economia Politica" della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna.
- 1968: Svolge attività di ricercatore presso lo Stanford Research Institute.
- 1969: Riceve la libera docenza in "Economia e Politica Industriale".
- 1971: Diventa Professore ordinario di "Economia e Politica Industriale" presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna.
- 1973: E' nominato incaricato di "Economia e Politica Industriale" presso la libera università di Trento.
- 1974: E' chiamato presso l'Università di Harvard come Visiting Professor.
- 1981: Fonda Nomisma, Società per gli Studi Economici, di cui presiede il Comitato Scientifico dalla fondazione al 1995.
- 1989: E' nominato Honorary Fellow della London School of Economics and Political Science.
- 1989: Apre l'anno accademico dell'Università degli Studi di Bologna con una prolusione dal titolo "La dimensione economica dei nuovi equilibri europei".
- 1997: Tiene la prolusione "I Paesi del Mediterraneo e l'Unione Europea" in occasione della Cerimonia di insediamento nella carica di Membro Onorario della Real Academia de Ciencias Morales y Politicas, Madrid.
- 1997-98: Tiene la "Founders Day Lecture" della London School of Economics and Political Science, lecture intitolata: *My vision of Europe*.

Attività Pubblicistica:

- 1974-78: E' Presidente della Società editrice "Il Mulino" di Bologna.
- 1975-91: Dirige la rivista "L'Industria" edita dalla casa editrice "Il Mulino" di Bologna.
- 1981-83: E' Direttore di "Energia", rivista trimestrale sui problemi energetici.
- 1974-83: Svolge attività di editorialista per i quotidiani "Corriere della Sera", "Sole 24 ore" e "Resto del Carlino".
- 1992: Conduce una serie di lezioni di economia dal titolo "Il tempo delle scelte", Raiuno.

Incarichi Pubblici e Attività Politica

- 1978-79: Fa parte del Governo Andreotti, in qualità di tecnico come Ministro dell'Industria, Commercio ed Artigianato.
- 1982-89: E' nominato Presidente dell'IRI dal Governo Spadolini, incarico nel quale è riconfermato nel novembre 1986.
- 1989: E' nominato membro del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.
- 1993: E' rieletto alla presidenza dell'IRI dal Governo Ciampi, carica dalla quale si dimette nel luglio 1994.
- 1995: Nel febbraio è candidato nella nascente coalizione di Centro-sinistra, come Capo del Governo.
- 1996: Il 21 aprile è eletto deputato.
- L'Ulivo vince le elezioni politiche e lo indica come suo candidato alla Presidenza del Consiglio.
- 1996: Il 13 maggio riceve dal Presidente della Repubblica il mandato a formare il nuovo Governo; il 18 maggio, insieme ai ministri, presta giuramento.
- 1996: Il 24 e il 31 maggio il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati votano la fiducia al Governo Prodi, il 54° nella storia della Repubblica.

Pubblicazioni principali:

- *Modello di sviluppo di un settore in rapida crescita: l'industria della ceramica per l'edilizia*, Franco Angeli, Milano 1966.
- *Concorrenza dinamica e potere di mercato. Politica Industriale e fusioni d'impresa*, Franco Angeli, Milano 1967.
- *La diffusione dell'innovazione nell'industria italiana*, Il Mulino, Bologna 1973.
- *Sistema economico e sviluppo industriale in Italia*, Il Mulino, Bologna 1973.
- *Italy*, in "Big Business and the State: Changing Relations in Western Europe", a cura di R. Vernon, Harvard University Press, Cambridge Mass. 1974.
- *Le trasformazioni del modo di produrre e delle dimensioni delle imprese in "Quali imprese e quali uomini per la società degli '80"*, a cura di C. Pastore, Milano 1977.
- *Un diverso modello per uscire dalla crisi*, in "Industria in crisi: soluzione nazionale o europea?" a cura di Grassini, Franco Angeli, Milano 1978.
- *Italia*, in "L'intervento pubblico nell'industria: un'analisi comparata", a cura di R. Vernon, Bologna 1978.

- *Per una riconversione e ristrutturazione dell'industria italiana, Il Mulino, Bologna 1980.*
- *La crisi delle partecipazioni statali: conseguenze economiche di faticosi processi di decisione, in "L'Industria", n.1, 1990.*
- *La dimensione economica dei nuovi equilibri europei, prolusione per l'inaugurazione dell'anno accademico 1989-90 dell'Università di Bologna, in "L'industria", n.1, 1990.*
- *C'è un posto per l'Italia per i due capitalismi? in "Il Mulino", n.1, 1991.*
- *Una crisi non solo politica: l'industria italiana a rischio in "Il Mulino", n.5, 1991.*
- *Modello strategico per le privatizzazioni in "Il Mulino", n.5, 1992.*
- *Il tempo delle scelte, Il Sole 24 ore Libri, Milano 1992.*
- *Privatizzazioni e sviluppo delle piccole e medie imprese: due grandi occasioni per rifondare la politica industriale in Italia in "Rivista di Politica Economica", n. X Ottobre 1992 in collaborazione con Daniele De Giovanni.*
- *La società istruita. Perché il futuro italiano si gioca in classe in "Il Mulino", n.2, 1993.*
- *Istituzioni economiche, istituzioni politiche in "Il Mulino", n.6, 1995 in collaborazione con Franco Mosconi.*
- *Governare l'Italia. Manifesto per il cambiamento, Donzelli, Roma 1995.*

Onorificenza:

1997: Viene nominato Membro Onorario della Real Academia de Ciencias Morales y Politicas, Madrid.

